

RICOVERO IN OSPEDALE PER IL TRATTAMENTO

(Sezione 3 del Mental Health Act 1983)

1. Nome del paziente	
2. Nome dello specialista addetto alla vostra assistenza (il "medico responsabile")	
3. Nome dell'ospedale e del reparto	
4. Data di inizio del ricovero in base alla Sezione 3	

Perché mi trovo in ospedale?

Lei è stato ricoverato in ospedale in base alle direttive della Sezione 3 del Mental Health Act 1983 (Testo Unico sulla Salute Mentale del 1983).

Ciò significa che almeno due medici specialisti le hanno diagnosticato un disturbo mentale che ha bisogno di un periodo di ospedalizzazione perché le venga somministrato il miglior trattamento terapeutico e l'assistenza necessaria.

Per quanto tempo dovrò restare qui?

Inizialmente lei sarà ricoverato per un periodo massimo di sei mesi durante il quale riceverà il trattamento necessario.

Durante questo periodo non le sarà consentito di lasciare l'ospedale senza l'autorizzazione dello specialista responsabile del suo trattamento (il suo medico responsabile). Nel caso in cui lei tentasse di allontanarsi, il personale dovrà fermarla e, qualora le dovesse riuscire di abbandonare la struttura ospedaliera, potrà essere riportato in ospedale.

Che cosa succede ora?

Il medico responsabile del suo caso le comunicherà quando lei sarà in condizione di lasciare l'ospedale. Qualora il suo medico responsabile dovesse prescriverle un ricovero di durata maggiore di sei mesi potrà, in un primo momento, richiedere un rinnovo del periodo di sei mesi e, successivamente, ulteriori rinnovi annuali. Il suo medico responsabile la informerà in merito verso la fine di ciascun periodo.

Che trattamento mi verrà somministrato?

Il suo medico responsabile e altro personale sanitario la informeranno sul trattamento che ritengono più opportuno. Nella maggior parte dei casi le sarà richiesto di accettare il loro consiglio.

Esistono norme particolari sulle terapie o i farmaci che le verranno somministrati per il trattamento del suo disturbo psichico. Se, dopo i primi tre mesi, manifestasse la chiara volontà di interrompere il trattamento con la terapia o con i farmaci in questione, o le sue condizioni fossero talmente critiche da non poter decidere sull'eventuale interruzione del trattamento, sarà sottoposto alla visita di un medico esterno all'ospedale. Questo specialista indipendente, dopo aver parlato con lei e con il personale ospedaliero che segue il suo caso, deciderà quali medicine e farmaci le potranno esserle somministrati. A meno che non si verifichino situazioni di emergenza, nessun altro trattamento farmacologico le potrà essere somministrato senza la sua autorizzazione.

Il medico indipendente incaricato della seconda opinione, o SOAD (Second Opinion Appointed Doctor), è uno specialista nominato da una Commissione esterna all'ospedale che si occupa di verificare l'osservanza delle norme del Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale).

Esistono norme diverse per alcuni trattamenti speciali, come ad esempio la terapia elettroconvulsiva (ECT). Qualora il personale dovesse ritenere opportuno per il suo caso uno di questi trattamenti speciali, le saranno illustrate le norme specifiche e, per facilitare la sua comprensione, le verrà fornito un altro opuscolo illustrativo.

Posso fare ricorso?

Sì, lei potrà inoltrare un ricorso contro la decisione di tenerla in ospedale in base alla Sezione 3.

Per far ciò, lei dovrà richiedere al comitato degli "Hospital Managers" di interrompere il ricovero. Potrà richiederlo in qualsiasi momento. Il comitato degli "Hospital Managers" è un organo ospedaliero che ha il compito specifico di decidere la durata della degenza dei pazienti. È possibile che questo comitato richieda un colloquio con lei prima di decidere se lasciarla andare oppure no.

Lei può scrivere agli Hospital Managers all'indirizzo:

Alternativamente, potrà chiedere al personale dell'ospedale di aiutarla a contattare il comitato degli "Hospital Managers".

Anche il suo "parente più stretto" potrà inoltrare una richiesta scritta al comitato degli "Hospital Managers" per manifestare la sua volontà di essere dimesso dall'ospedale. Nei paragrafi che seguono le sarà spiegato in maggior dettaglio che cosa si intende per "parente più stretto". Se il suo parente più stretto inoltrerà tale richiesta, gli Hospital Managers la dovranno dimettere entro le 72 ore successive, a meno che il suo medico responsabile non dovesse ritenere che la sua dimissione possa rappresentare un pericolo per se stesso e per altri. In tal caso, dovranno trascorrere almeno altri sei mesi prima che il suo parente più stretto possa inoltrare una nuova richiesta in tal senso agli Hospital Managers, sempre nel caso in cui lei si trovasse ancora ricoverato in ospedale. Lei potrà anche presentare un'istanza affinché il giudizio del Tribunale prescriva che lei venga dimesso dall'ospedale.

Che cosa è un "Tribunal" e su che cosa può decidere?

Il "Tribunal" è un comitato costituito da persone indipendenti che si assumono la responsabilità di decidere se lei può essere autorizzato a lasciare l'ospedale. Il "Tribunal" fisserà un incontro con lei e con il personale ospedaliero che segue il suo caso. Prima di tale incontro, che si chiamerà "udienza", se lo riterrà opportuno, lei potrà richiedere di essere assistito da un consulente di sua fiducia. I membri del "Tribunal", prima dello svolgimento dell'udienza, potranno prendere visione di tutta la documentazione clinica e di tutti i referti relativi alla sua degenza. Uno dei membri del "Tribunal" verrà personalmente a sentire le sue ragioni.

Quando e come posso fare richiesta al "Tribunal"?

In base alle direttive della Sezione 3 lei potrà inoltrare una domanda al "Tribunal" solo una volta durante i primi sei mesi di ricovero in ospedale. Successivamente lei potrà presentare una seconda domanda in qualsiasi momento nei 6 mesi successivi. Una volta trascorsi i primi dodici mesi, se lei sarà ancora ricoverato in ospedale, potrà fare domanda una volta all'anno.

Nel caso in cui la domanda di dimissione presentata per suo conto dal suo parente più stretto al comitato "Hospital Managers" fosse stata respinta dal suo medico, la stessa domanda potrebbe essere presentata anche al comitato "Tribunal". Il suo parente più stretto, in tal caso, dovrebbe inoltrare tale domanda entro 28 giorni dalla data di comunicazione del rifiuto dell'autorizzazione a lasciare l'ospedale da parte del suo medico responsabile.

La domanda di dimissione al "Tribunal" dovrà essere indirizzata a:

The Tribunals Service
PO BOX 8793
5th Floor
Leicester
LE1 8BN

Tel. 0300 123 2201

Naturalmente la domanda potrà essere inoltrata per suo conto anche da un consulente o rappresentante legale di sua fiducia che, successivamente, potrà affiancarla e assisterla durante l'udienza.

L'ospedale e la Law Society le metteranno a disposizione una lista di avvocati specializzati in questo campo. Il patrocinio legale, per questa funzione, le sarà offerto senza alcun costo. L'assistenza legale è gratuita in base al programma Legal Aid.

Come informare il proprio parente più stretto

Una copia di queste brevi note informative sarà inviata alla persona che secondo il Mental Health Act (Testo Unico sulla Salute Mentale) risulta essere il suo parente più stretto.

Il Mental Health Act contiene una lista di persone che sono inserite nella lista dei suoi parenti. Normalmente, la persona più in alto nella lista rappresenta il suo parente più stretto. Il personale ospedaliero le consegnerà una nota informativa su questo argomento e sui diritti e le prerogative del suo parente più stretto in relazione alla sua degenza e al suo trattamento.

Nel suo caso, ci è stato indicato come suo parente più stretto:

Se lei non desidera che la persona di cui sopra riceva una copia delle note informative, la preghiamo di informarne un infermiere o un altro addetto dell'ospedale.

Come cambiare il proprio parente più stretto

Se lei non ritenesse tale persona adatta a rappresentarla come suo parente più stretto, mediante una domanda al tribunale di contea (County Court) potrà richiedere la sostituzione del parente più stretto assegnatole con un'altra persona.

Il personale ospedaliero le consegnerà una nota informativa che spiega tutto questo.

La sua corrispondenza

Tutte le lettere che le saranno inviate durante il periodo della sua degenza in ospedale le saranno recapitate. Lei potrà inviare lettere a chiunque, fatta eccezione per le persone che abbiano precedentemente dichiarato di non voler ricevere corrispondenza da lei. Le lettere indirizzate a tali persone saranno bloccate dal personale dell'ospedale.

Codice di comportamento

Il personale dell'ospedale dovrà conformarsi alle indicazioni dettate dal Codice di comportamento del Mental Health Act in relazione al trattamento delle persone affette da disturbi mentali. Quando sarà chiamato a prendere decisioni relative alla sua assistenza, il personale dovrà attenersi alle indicazioni del Codice. Nel caso lo desiderasse potrà avere in visione una copia del Codice di comportamento.

Come si inoltra un reclamo?

Qualora volesse inoltrare un reclamo su qualsiasi problematica o argomento relativo all'assistenza o al trattamento prestatole in ospedale, la preghiamo di informarne un membro del personale. Il personale stesso potrebbe essere in grado di risolvere direttamente il problema segnalato. Il personale le darà anche le informazioni sulla migliore procedura ospedaliera di inoltro dei reclami. Lei, se deciderà di adottare questa procedura, potrà cercare di risolvere i suoi problemi attraverso la cosiddetta "soluzione locale" (local resolution). Il personale sarà altresì in grado di indicarle altre persone che potranno assisterla nell'inoltro di un reclamo.

Qualora non abbia fiducia o non creda nell'utilità delle procedure ospedaliere di reclamo lei potrà comunque inoltrare il suo reclamo a una Commissione indipendente. La Commissione è preposta al monitoraggio della corretta attuazione delle procedure del Mental Health Act affinché i pazienti ricevano l'assistenza necessaria mentre si trovano in ospedale. Il personale dell'ospedale le consegnerà un opuscolo illustrativo sulle procedure da seguire per contattare la Commissione.

Ulteriori informazioni e assistenza

Qualora non si sentisse in grado di comprendere compiutamente tutte le problematiche relative alle condizioni della sua assistenza e del suo trattamento, un membro del personale avrà il compito di aiutarla. Nel caso in cui non le fossero completamente chiari i contenuti di queste brevi note o avesse bisogno di ulteriori chiarimenti anche su argomenti non trattati direttamente, la preghiamo di darne comunicazione ad un membro del personale senza alcun indugio.

Se desiderasse un'ulteriore copia di queste brevi note informative per un'altra persona è pregata di richiederla e le sarà consegnata immediatamente.

Assistenza da un patrocinatore indipendente per la salute mentale

Avete il diritto di ottenere assistenza da un patrocinatore indipendente per la salute mentale, se lo desiderate. Tali patrocinatori agiscono, per conto di chi non è più in grado di farlo da solo, in modo indipendente dalle persone che si prendono cura di voi.

Vi possono aiutare ad ottenere informazioni sulla vostra assistenza e sulle terapie, sul perché siete trattenuti in ospedale, cosa ciò comporta e quali sono i vostri diritti. Possono venire a trovarvi ed aiutarvi a capire quanto vi viene detto dalle persone addette alla vostra assistenza e cura. Se lo desiderate, essi possono aiutarvi a comunicare con tali persone o parlare con loro al vostro posto. Inoltre, possono assistervi nei rapporti con il Tribunale.

Potete contattare direttamente il servizio indipendente di patrocinio per la salute mentale

Dovrebbe essere disponibile un telefono da cui contattare il servizio di patrocinio per poter aver un colloquio privato.

Potete chiedere ad un membro dello staff dove è ubicato questo telefono.

Potete contattare direttamente il servizio di patrocinio per la salute mentale.